



IL POTERE DELL'ECCELLENZAAblog
Arte Cultura Sport a cura Edda Cacchioni

Il blog è scaturito dalla mia
passione per la lettura
conseguentemente amo scrivere ed ho
anche pubblicato alcuni libri che
puoi trovare nella Libreria Solidale
Scrivo per giornali, blog e riviste..
Sentiti libero di Richiedere
un Progetto sarò lieta di
rispondere alle tue domande!



diventa autore indipendente. Scrivi il tuo libro con noi!

WEBINAR 4 APRILE 2022 ORE 14.30

PEDAGOGIA



RELATRICE

H. EDDA CACCHIONI

REGISTER NOW

[HTTPS://STREAMYARD.COM/SZX4RKIPPQ](https://streamyard.com/szx4rkippq)

Pedagogia: studio dell'educazione e la formazione dell'essere umano per tutto l'arco della vita.

Ergo attiva il processo di formazione delle persone.



IL POTERE DELL'ECCELLENZAAblog

Oggi la pedagogia si occupa di diversi ambiti della vita del bambino della bambina dell'uomo e della donna, si propone nell' educazione scolastica e nella formazione quanto persona. Nell'ambito della Pedagogia moderna, si studia l'Umano, l'individuo e la sua esistenza, spesso i pedagogisti si occupano anche delle disabilità e dei problemattinenti.

La pedagogia, come e forse più di altre scienze umane, si contraddistingue per le sue radici profondamente legate ad altri studi umanistici come la Filosofia, la Letteratura, l'Arte e la Storia.

Infine, la Pedagogia ha nel suo massimo scopo non solo la formulazione di teorie sullo sviluppo e la formazione dell'individuo, ma anche e soprattutto la risoluzione dei problemi pratici che l'uomo e la donna affrontano durante il loro percorso educativo e formativo. Solo attraverso la pratica e gli interventi diretti, la Pedagogia può realmente aiutare e analizzare anche le situazioni più problematiche al fine di scoprirne una possibile soluzione.

La figura del Pedagogista spesso sottovalutata e relegata solo all'ambito infantile, è invece molto importante per l'intera comunità tenere in considerazione anche nell'ambito adulto.

Cosa vuol dire Pedagogia

..

L'enciclopedia Treccani spiega

Disciplina che studia i problemi relativi all'educazione e alla formazione dell'uomo, avvalendosi dell'apporto di numerose altre scienze (psicologia, antropologia culturale, sociologia, ecc.), allo scopo di indicare i principi, i metodi, i sistemi su cui modellare la concreta prassi educativa: la pedagogia dei fanciulli, degli adulti, filosofica, sperimentale.

inoltre

«Con il termine pedagogo si intende il precettore, l'istitutore, la persona a cui è affidata l'educazione di un fanciullo. In origine il pedagogo era semplicemente il servo a cui si affidavano (soprattutto in Atene) i fanciulli dall'età di sette anni. A Roma il pedagogo comparve, come altre figure della civiltà greca, nel 1° sec. a.C., e vi assunse, più chiaramente, le funzioni del precettore, assistendo i giovani finché indossavano la toga virile».

affiancamento

La Pedagogia è affiancata da altre materie, svolge la sua funzione in diversi settori e per questo ha diverse specializzazioni che sono:

- Pedagogia sociale: opera all'interno dei problemi sociali;
- Della politica: riferito all'uomo in quanto cittadino;
- Dei contesti formali: formalmente adibiti all'educazione e alla formazione;
- Speciale: rivolta all'educazione di soggetti speciali, favorendo la loro inclusione;
- Sperimentale: dedicata alla ricerca scientifica in pedagogia;
- Degli adulti: si occupa di questioni come rieducazione e formazione continua;
- Comparativa: mette a confronto pratiche educative di nazioni o culture diverse;
- Della famiglia: particolarmente attenta ai temi della pedagogia dell'infanzia;
- Ludica: focalizzata sul ruolo che hanno i giochi nell'apprendimento;
- Della Musica: analizza il contributo di quest'arte alle dinamiche di apprendimento;
- Psicoanalitica: incentrata sulla psicoanalisi;
- Dell'arte: mette a confronto la creatività con le molteplici forme del sapere;
- Psicopedagogia: lo psicopedagogo infantile si occupa degli aspetti psicologici riferiti ai problemi pedagogici dei bambini;
- Neuropedagogia: prende ad esame la relazione fra il biologico e il sociale, neurologia pedagogia, in ottica antropoevolutiva;
- Bioeducazione: incentrata sulla relazione geni-ambiente;
- Storia della pedagogia: studia la condizione epistemologica della pedagogia, andando ad inquadrarla nel all'interno del contesto scientifico generale.

Oggigiorno è citata anche la pedagogia mestruale.

Gli studi del pedagogo o psicopedagogo

Gli studi provengono dagli Istituti Tecnici di Attività Sociali e Licei di profilo psicopedagogico per continuare con la scelta universitaria.



STORIA IN BREVE DELLA PEDAGOGIA

Tutto inizia con l'Odissea e Iliade di Omero per poi fare spazio a Socrate con la maieutica e Platone per poi arrivare ai nostri giorni e qui cito Dewey.

Oggi giorno abbiamo lo sviluppo delle Scienze Umane e Scienze naturali.

I metodi si basano su una programmazione:

-rilevazione dati cioè della situazione iniziale

- formulazione del piano lavoro (didattica e itinerario)

-indicazione obiettivi per l'apprendimento o di approfondimento

-organizzazione dell'attività didattica le sue modalità di intervento

-gli strumenti da usare, il libro la lavagna ecc. Il tempo. Le verifiche.

Le lezioni possono essere in presenza oppure in dad (didattica a distanza)

Ogni scuola ha la sua didattica

Si ha anche una didattica speciale che si occupa delle diversità

Rimando la storia della Pedagogia in un articolo visionabile nel Corso Base Pedagogia. Lascio di seguito il link

<https://ilpoteredelleeccellenzablog.com/2022/01/pedagogia.corso-base.html>

John Dewey

John Dewey è nato nel 1859, morto nel 1952 è stato un pedagogista statunitense e filosofo.

Seguace del pragmatismo americano e dell'evoluzionismo di Darwin.

Il pensiero di Dewey esalta l'esperienza dell'uomo e della sua integrazione con l'ambiente.

L'educazione dell'individuo inizia nel proprio ambiente con azioni del quotidiano , accettando le diversità di ognuno arricchendosi, sviluppando un sapere culturale superiore.

E' molto importante l'ambiente sociale per la costruzione della propria vita in seno ad una società democratica.

I requisiti della persona che vive in democrazia devono essere:

1. Alfabetizzazione
2. Competenze culturali e sociali
3. Pensiero indipendente
4. Predisposizione a condividere con gli altri.

L'educazione è importante per il raggiungimento di una città . La scuola deve educare l'alunno rispettando i propri interessi.

Per Dewey la scuola deve essere formativa, tenuto conto della sua realtà in cui la rivoluzione industriale aveva portato cambiamenti lavorativi. Ergo la scuola doveva essere attiva e progressiva, un luogo di vita nella quale si raggruppa l'esperienza acquisita in famiglia e nell'ambiente.

L'educazione quindi come processo di vita, semplificazione della vita sociale esistente.

La scuola come mediatrice tra società e fanciullo

La preoccupazione del filosofo era quello di capire, cos'è l'uomo e come si deve comportare verso gli altri.

Se esiste una società e perché esiste l'individuo.

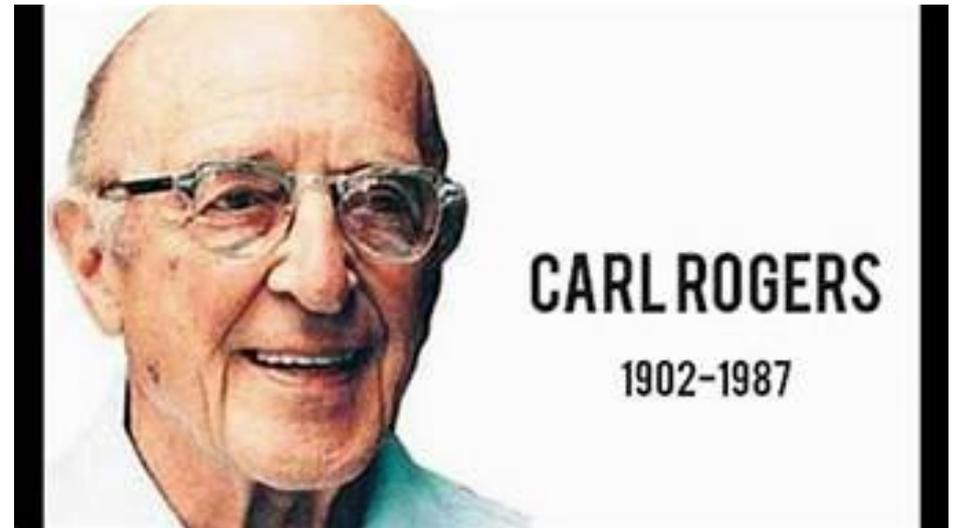
Egli mirava al pluralismo, cioè un'integrazione di gruppi diversi nel rispetto reciproco vivendo pacificamente.

Il suo testo *il mio credo pedagogico* influenzò il pensiero pedagogico americano, nucleo principale, l'istruzione, la collaborazione del gruppo sociale e individuale. L'educazione rende l'uomo collaborativo non gerarchico, insegna a comprendere la società a cambiarla (in meglio si spera).

Io credo che dovremmo tutti approfondire la conoscenza di quest'uomo leggendo almeno alcune delle sue opere in quanto troviamo il pensiero democratico senza colore di bandiera apportatore di genialità comparate.

Rivoluzione sociale pedagogica della seconda meta' del 900.

La pedagogia non-direttiva



Intorno alla seconda meta' del 900 si apre un nuovo modo di fare pedagogia si prendono a modello i precedenti studiosi e pedagogisti illustri tra cui Rousseau, l'attivismo e le idee liberatorie presentano l'approccio "non direttivo".

In questo nuovo contesto si chiede alla scuola di preferire alternative autogestite, comunitarie e descolarizzatrici cosicche' si avvio' una vera trasformazione radicale quasi una rivoluzione sociale.

Lo psicologo Carl Rogers e' il primo rappresentante del nuovo paradigma educativo per meglio dire, la pedagogia non-direttiva.

Carl Roger 1902-1987 e' stato uno psicologo statunitense nel suo modo di operare si sente l'influenza di Dewey e Kilpatrick.

C. Rogers si occupò del recupero giovanile e della terapia individualizzata mentre l'elaborazione della terapia incentrata sul cliente diede un nuovo avvio alla pratica psicologica clinica da poter usare conformemente alle ricerche compiute dallo psicologo anche come attivita' educativa.

Roger identifica l'essere umano come persona capace di autoregolarsi di essere in grado di autorealizzarsi secondo i propri valori.

In tal senso dona molta importanza all'ambiente sociale condizionante sia in direzione del Bene sia del Male.

Il cucciolo dell'essere umano, presupponeva Rogers, inserito in un contesto che offra la possibilità di scegliere, il bimbo e la bimba se hanno le condizioni adatte sono capaci di discernere per se ed in modo empatico, tuttavia cio' che puo ostacolarli' e' la creazione di una realta' non loro ma un presente concretizzato da motivazioni altrui.

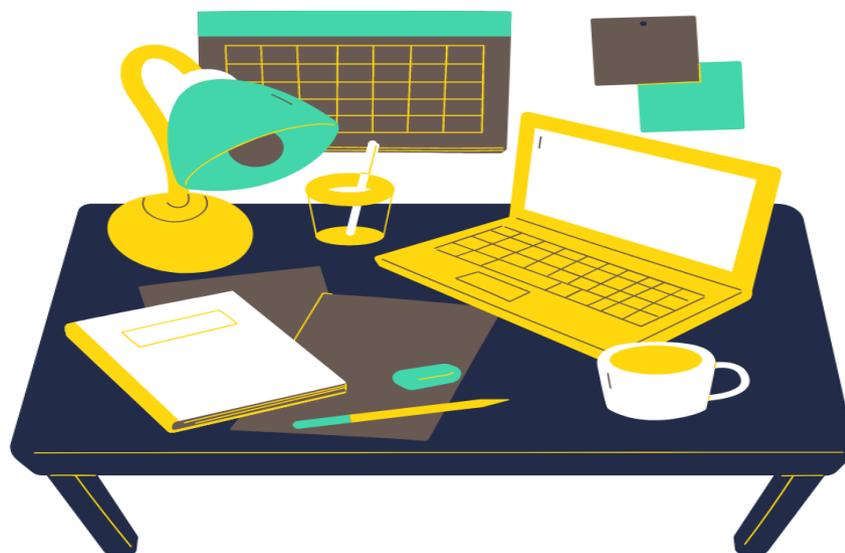
Ergo l'autorealizzazione di una persona avviene attraverso la riappropriazione dei propri valori autentici, cosicché Rogers creò la Terapia centrata sul Cliente. La terapia valorizza l'essere umano, il percorso intrapreso e lo incentiva ad essere attore principale delle proprie scelte, auspicando in un adattamento di vita in direzione del Bene.

L'apprendimento

I modi di apprendere sono due, quello in cui la persona impara contenuti imposti dall'esterno e l'altro è un apprendimento detto significativo che nasce dal desiderio esperienziale dell'individuo. L'apprendimento significativo ha maggior impatto in quanto automotivato e nell'esplicitarsi il cliente riesce a vincere le resistenze interne, aprirsi alla trasformazione. Quindi la pedagogia non-direttiva si fonda sull'apprendimento "significativo".

Con la pedagogia non-direttiva l'insegnante spiega esercitando la funzione di "facilitatore" attende che gli studenti chiedano di essere interrogati, la lezione non è lezione piuttosto un incontro tra persone dialoganti e pensanti, il facilitatore presenta gli argomenti, i materiali didattici, propone le tecniche di studio e fa conoscere le sue competenze. Gli studenti apprendono autonomamente seguendo le proprie inclinazioni e obiettivi. Le autovalutazioni sono effettuate periodicamente e possono richiedere l'aiuto dell'insegnante la quale interverrà come "facilitatore" per supportare i risultati dell'allievo. La classe si presenta omogenea, ogni individuo può essere autenticamente se stesso ed esprimere il proprio punto di vista, le proprie emozioni anche quelle negative. L'insegnante ascolta, partecipa e su richiesta esprime un'opinione soggettiva personale.

La gestione di apprendimento e valutazione nonostante la notorietà di C. Rogers non ha potuto svilupparsi in tutti gli ambiti. Probabilmente la democraticità dello sviluppo era poco accessibile in certi ambienti che potevano offrire solo un parziale metodo pedagogico di approccio rogersiano. Il principio del metodo intendeva sollecitare gli studenti a conoscersi a porsi domande a esprimere se stessi, una pratica didattica che rivoluzionava quelli che erano i metodi usati fino a quel momento tant'è che Rogers nella relazione insegnante-alunno-alunni esplicitava una crescita reciproca in cui gli apprendimenti significativi lasciavano emergere la personalità di ognuno. Inoltre lo psicologo nel suo metodo aveva rivisto e chiedeva agli insegnanti di utilizzare didatticamente il percorso di apprendimento autogestito e autovalutativo in un clima di accettazione e aiuto. Ma questo metodo faceva cessare quell'uniformità e massificazione avuta fino a quel momento nella scuola tradizionale voluta dalla maggior parte del personale addetto bigotto e conformista ergo è stata vista come una rivoluzione sociale.



Rimando la storia della Pedagogia in un articolo visionabile nel Corso Base Pedagogia. Lascio di seguito il link

<https://ilpoteredelleccellenzablog.com/2022/01/pedagogia.corso-base.html>

“La lettura è una sincronia di anima e corpo.”

MIRKO BADIALE



IL POTERE DELL'ECCELLENZAAblog
Arte Cultura Sport a cura Edda Cacchioni

"il facilitatore deve darsi da fare per stabilire un clima o atmosfera iniziale in cui dovra' maturare l'esperienza di gruppo o di classe"

"il facilitatore serve a individuare e chiarire i propositi degli individui della classe e i propositi piu generali del gruppo"

C.Rogers Liberta' nell'apprendimento pag 195

Fonti

- . libro di testo "Pedagogia"
- . Liberta' nell'apprendimento C. Rogers
- . La terapia centrata sul cliente C. Rogers



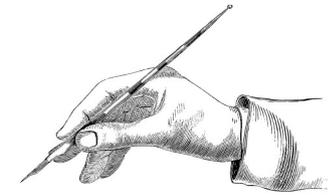
*“La lettura è
per la mente
quel che l'esercizio è
per il corpo.”*

JOSEPH ADDISON



IL POTERE DELL'ECCELLENZAblog
Arte Cultura Sport a cura Edda Cacchioni

GRAZIE
A TUTTE E A TUTTI



<https://ilpoteredelleccellenzablog.com/2022/01/pedagogia.corso-base.html>

CORSO BASE ONLINE **PEDAGOGIA**



COPIA IL LINK

<https://ilpoteredelleccellenzablog.com/2022/01/pedagogia.corso-base.html>

H. EDDA CACCHIONI

Pedagogia: studio dell'educazione e la formazione dell'essere umano per tutto l'arco della vita.

Ergo attiva il processo di formazione delle persone.



IL POTERE DELL'ECCELLENZAblog

- scrivi testi per il tuo sito.
- scrivi un romanzo, un'autobiografia o un saggio
 - fai una trascrizione, una traduzione
 - stampa la tua brochure
 - crea eventi web e in presenza 

Se preferisci incarica una scrittrice professionista.

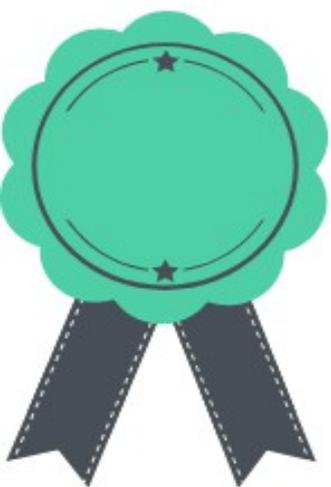
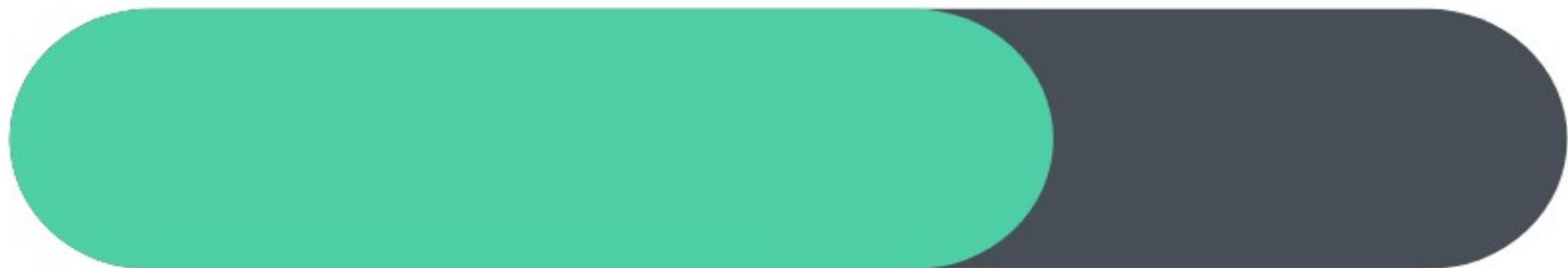
Testi seo copywriting ghostwriting

Raggiungi i tuoi obiettivi richiedi una Consulenza

H.Edda Cacchioni



IL POTERE DELL'ECCELLENZAAblog



Editor Traduttrice Scrittrice
Counselor editoriale/sociale

H.EDDA CACCHIONI